
REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA “HELVIPOWER”

Art. 1 - Costituzione e denominazione della gestione separata

Helvetia Vita S.p.A. (di seguito anche “Società”) ha costituito una speciale forma di gestione degli investimenti, denominata “HelviPower” (di seguito anche “gestione separata o gestione”), separata da quella delle altre attività della Società stessa e rivolta a tutti i segmenti di clientela e a tutte le tipologie di contratti a prestazioni rivalutabili collegati ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa.

Con riferimento ai suddetti contratti, il presente Regolamento costituisce parte integrante delle rispettive Condizioni contrattuali.

La gestione “HelviPower” è denominata in Euro.

La gestione “HelviPower” è conforme alle norme stabilite dall’IVASS, già ISVAP, con Regolamento ISVAP n. 38 del 03/06/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2 - Attività, obiettivi e politiche di investimento della gestione separata

Il valore delle attività della gestione “HelviPower” non può essere inferiore alle riserve matematiche costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili di cui al precedente articolo 1, sulla base dei rendimenti realizzati dalla gestione stessa.

La gestione finanziaria ha l’obiettivo di conseguire risultati che consentano di far fronte alle garanzie di rendimento contrattualmente stabilite e realizzare un rendimento positivo, in quanto ciò sia compatibile con le condizioni di mercato. Le politiche di gestione sono tese a garantire nel tempo un’equa partecipazione degli Assicurati ai risultati finanziari della gestione “HelviPower”; le scelte di investimento si fondano su modelli di Asset Liability Management che permettono di tenere in considerazione, nella selezione e gestione delle attività finanziarie, gli impegni assunti verso gli Assicurati. Oltre al rispetto dei limiti regolamentari, si persegue la liquidità degli investimenti, l’efficienza del profilo rischio-rendimento, anche attraverso la diversificazione, evitando disparità che non siano giustificate dalla necessità di salvaguardare, nell’interesse della massa degli Assicurati, l’equilibrio e la stabilità della gestione “HelviPower”.

In linea generale, le risorse della gestione “HelviPower” possono essere investite in tutte le attività ammissibili a copertura delle riserve tecniche ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private) e della vigente normativa regolamentare.

Tali attività sono di piena e libera proprietà della Società nonché libere da vincoli o gravami di qualsiasi natura.

La gestione “HelviPower” può investire anche la totalità degli attivi in Titoli di debito emessi e/o garantiti da Stati appartenenti all’OCSE, da organismi sovranazionali ai quali aderisca almeno uno Stato membro dell’OCSE, da emittenti locali controllati da emittenti governativi appartenenti all’OCSE.

È ammesso l’investimento in Titoli obbligazionari di emittenti corporate, compresi anche gli OICR obbligazionari, in misura non superiore all’80% degli attivi. Il rating degli emittenti, al momento dell’acquisto, deve essere, preferibilmente, almeno Investment Grade¹; potranno essere acquistate anche obbligazioni con rating Below Investment Grade² purché, complessivamente, il loro peso non sia superiore al 5% degli attivi della gestione “HelviPower”.

Il peso del comparto azionario deve essere inferiore al 20% degli attivi; l’investimento azionario si realizza attraverso l’acquisto di Titoli di capitale, ETF, SICAV e OICR azionari, bilanciati e flessibili. L’esposizione azionaria diretta riguarda titoli con un livello di liquidità adeguato all’investimento effettuato, quotati sui principali mercati borsistici.

¹ Secondo le scale di valutazione attribuite da primarie agenzie di rating, Investment Grade è il rating almeno pari a BBB-.

² Secondo le scale di valutazione attribuite da primarie agenzie di rating, Below Investment Grade è quello minore di BBB-.

L'investimento nel Comparto Immobiliare può avvenire, in misura non superiore al 10%, attraverso l'acquisto di partecipazioni in società immobiliari, quote di OICR immobiliari o immobili non ad uso proprio. Sono ammessi Investimenti Alternativi (p.e. Hedge Fund, Private Equity, Private Debt, debito ed equity infrastrutturale) attraverso l'acquisto di azioni o quote di OICR aperti non armonizzati, azioni o quote di fondi mobiliari chiusi non negoziate in un mercato regolamentato, fondi riservati e speculativi, in misura non superiore al 20%.

I limiti, i termini e le condizioni alle quali possono essere effettuati investimenti immobiliari e alternativi sono quelli previsti dalla normativa vigente.

Sono, infine, ammessi gli strumenti di mercato monetario, quali ad esempio depositi bancari, certificati di deposito e OICR monetari, le cui controparti devono avere rating "Investment Grade", in misura non superiore al 20%.

Fanno eccezione i soli "conti correnti" dove sono ammesse anche controparti "Below Investment Grade" o senza rating, ma con il limite massimo del 10%.

L'operatività attraverso strumenti finanziari derivati e l'investimento in prodotti strutturati avviene nel principio di sana e prudente gestione e si conforma alle disposizioni normative in materia. Gli strumenti finanziari derivati sono ammessi con finalità di copertura e gestione efficace, con le modalità e i limiti previsti dalla normativa vigente.

Con operazioni di copertura si intendono quelle operazioni destinate a ridurre, totalmente o parzialmente, il rischio di investimento o di controparte ed effettuate allo scopo di proteggere il valore di singole attività o passività o di insiemi di attività o passività, da variazioni sfavorevoli dei tassi, degli indici, dei prezzi degli strumenti finanziari e dal rischio di default degli emittenti degli strumenti finanziari in portafoglio.

Le operazioni di gestione efficace del portafoglio sono quelle operazioni effettuate allo scopo di raggiungere prefissati obiettivi di investimento in maniera più veloce, agevole, economica o flessibile rispetto a quanto sarebbe possibile ottenere operando sugli attivi sottostanti, senza generare nel contempo un incremento significativo del rischio di investimento, rispetto a quello generabile operando direttamente sugli attivi sottostanti.

Ai sensi della normativa vigente sono, comunque, esclusi gli investimenti in:

- crediti infruttiferi, ad esclusione di quelli nei confronti di Assicurati ed Intermediari per premi da incassare nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di tre mesi;
- immobili destinati all'esercizio della Società;
- crediti verso i riassicuratori, fermo restando quanto previsto dall'articolo 8, comma 5 del Regolamento ISVAP n. 38 del 03/06/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- immobilizzazioni materiali;
- spese di acquisizione da ammortizzare.

Le operazioni con le controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS n. 30 del 26/10/2016, sono ammesse a condizione che tutelino gli interessi degli Assicurati da possibili situazioni di conflitto di interesse. A tal fine, sono effettuate a condizioni di mercato, ovvero a condizioni che è possibile ottenere da imprese o soggetti indipendenti (principio della c.d. "best execution") e in coerenza con la normativa IVASS vigente.

Gli investimenti in OICR ed obbligazioni emesse o gestite da società appartenenti allo stesso Gruppo della Società non possono superare il 30% del patrimonio della gestione separata "HelviPower".

L'uscita delle attività dalla gestione "HelviPower" può avvenire esclusivamente da realizzo.

Si riepilogano di seguito, in forma schematica, i limiti di investimento per classi o sottoclassi di attivo:

Tipologia Investimento	min	max
Titoli di debito emessi e/o garantiti da Stati appartenenti all'Ocse, da organismi sovranazionali ai quali aderisca almeno uno Stato membro dell'Ocse, da emittenti locali controllati da emittenti governativi appartenenti all'Ocse	0%	100%
Titoli obbligazionari di emittenti corporate, compresi anche gli OICR obbligazionari	0%	80%
<i>di cui con Rating inferiore a BBB-</i>	0%	5%
Titoli di capitale, ETF, SICAV e OICR azionari, bilanciati e flessibili	0%	20%
Partecipazioni in società immobiliari, quote di OICR immobiliari o immobili non ad uso proprio	0%	10%
Investimenti Alternativi (p.e. Hedge Fund, Private Equity, Private Debt, debito ed equity infrastrutturale) attraverso l'acquisto di azioni o quote di OICR aperti non armonizzati, azioni o quote di fondi mobiliari chiusi non negoziate in un mercato regolamentato, fondi riservati e speculativi	0%	20%
Strumenti di mercato monetario, quali ad esempio depositi bancari, certificati di deposito e OICR monetari, le cui controparti hanno un rating uguale o superiore a BBB-	0%	20%
Conti Correnti con controparti con rating inferiore a BBB- ovvero senza Rating	0%	10%

Si riepilogano di seguito, in forma schematica, gli investimenti ammessi ovvero esclusi dalla politica d'investimento.

Tipologia Investimento	ammesso
Strumenti finanziari derivati e investimenti in prodotti strutturati (conformemente alle disposizioni normative in materia)	Si
Partecipazioni in società immobiliari, quote di OICR immobiliari o immobili non ad uso proprio	Si
Immobili destinati all'esercizio della Società	No
Investimenti Alternativi (p.e. Hedge Fund, Private Equity, Private Debt, debito ed equity infrastrutturale) attraverso l'acquisto di azioni o quote di OICR aperti non armonizzati, azioni o quote di fondi mobiliari chiusi non negoziate in un mercato regolamentato, fondi riservati e speculativi	Si
OICR ed Obbligazioni emesse dallo stesso Gruppo	max 30%
Strumenti di mercato monetario, quali ad esempio depositi bancari, certificati di deposito e OICR monetari, le cui controparti hanno un rating inferiore a BBB- (esclusi C/C)	No
Crediti verso i riassicuratori, fermo restando quanto previsto dall'articolo 8, comma 5 del Regolamento ISVAP (oggi IVASS) 38/2011	No
Crediti verso riassicuratori	No
Immobilizzazioni materiali	No
Spese di acquisizione da ammortizzare	No

La gestione separata promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (di seguito anche "SFDR"), integrando i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento e garantendo il rispetto delle prassi di buona governance.

In particolare, tali requisiti vengono garantiti attraverso:

- esclusioni di settori ritenuti controversi;
- utilizzo di uno score ESG ottenuto tramite info-provider;
- considerazione di un sottoinsieme specifico di indicatori sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Per quanto riguarda gli investimenti effettuati in strumenti finanziari quali OICR/ETF, il rispetto dei requisiti di cui all'art. 8 del SFDR vengono verificati attraverso la classificazione fornita dal gestore terzo rispetto ai sottostanti (ex art. 8 o art. 9 del SFDR).

Maggiori informazioni sulle caratteristiche di sostenibilità del prodotto sono riportate all'interno delle informative della gestione separata disponibili sul sito istituzionale della Società e in particolare all'interno del documento "Informativa sulla sostenibilità" allegato al set informativo e del "Documento sulla Sostenibilità".

Art. 3 - Determinazione del tasso medio di rendimento annuo della gestione separata

Il periodo di osservazione della gestione separata "HelviPower" ai fini della decorrenza dei termini per gli adempimenti connessi alle comunicazioni nei confronti dell'Autorità di Vigilanza di cui all'art.14 del Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 ed alla pubblicità della gestione separata di cui al Regolamento IVASS n. 41 del 2 agosto 2018 e loro successive modificazioni ed integrazioni, è annuale e decorre dal 1° gennaio fino al 31 dicembre di ogni anno.

Il rendimento della gestione separata "HelviPower" è calcolato con riferimento ad uno specifico "periodo di calcolo del rendimento", ovvero all'intervallo di tempo su cui sono rilevati i redditi di competenza della gestione separata.

In riferimento al "periodo di calcolo del rendimento", sono calcolati sulla gestione separata "HelviPower" dodici rendimenti annui. Pertanto, ad ogni periodo di osservazione corrispondono dodici periodi di calcolo del rendimento. In particolare, il rendimento annuo della gestione separata è calcolato ogni mese, in riferimento al periodo di dodici mesi concluso al termine del mese precedente, fatta eccezione per i primi 12 mesi dall'apertura della gestione separata durante i quali i calcoli dei dodici rendimenti verranno effettuati in riferimento al periodo di mesi disponibili dalla data di apertura della gestione separata "HelviPower".

I tassi medi di rendimento, relativi ai periodi sopra indicati, sono determinati rapportando il risultato finanziario della gestione separata registrato nel "periodo di calcolo del rendimento", alla giacenza media delle attività della gestione separata stessa riferita al medesimo periodo.

Il risultato finanziario della gestione è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa nel periodo considerato, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dai ratei di interessi e di cedole maturati e dagli utili e dalle perdite di realizzo di competenza della gestione.

Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della gestione "HelviPower", e cioè al prezzo di acquisto per l'attività di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione per i beni già di proprietà della Società.

Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione stessa. Le plusvalenze e le minusvalenze vanno prese in considerazione, nel calcolo del rendimento finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo considerato.

Il risultato finanziario è calcolato al lordo delle ritenute fiscali di acconto ed al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della gestione separata, ivi incluse le spese relative alla certificazione della gestione di cui al successivo art. 5, fermo restando che sulla gestione "HelviPower" non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Il risultato finanziario, in linea con quanto rappresentato nel successivo art. 4, è inoltre diminuito dell'intero importo delle plusvalenze nette realizzate accantonate a Fondo Utili e aumentato della quota del Fondo Utili che la Società stabilisce di attribuire al risultato finanziario della gestione separata "HelviPower" nello specifico periodo di calcolo del rendimento.

La giacenza media delle attività della gestione separata è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di calcolo del rendimento dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della gestione separata. La giacenza media nel periodo di calcolo del rendimento degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della gestione separata.

I criteri di valutazione impiegati ai fini del calcolo della giacenza media non possono essere modificati, salvo in casi eccezionali. In tale eventualità, il rendiconto riepilogativo della gestione separata è accompagnato da una nota illustrativa che riporta le motivazioni dei cambiamenti nei criteri di valutazione ed il loro impatto economico sul tasso medio di rendimento della gestione "HelviPower".

Art. 4 - Costituzione Fondo Utili

In coerenza con quanto previsto dagli art. 7-bis e 7-ter del Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 e sue successive modificazioni ed integrazioni, viene costituito un "Fondo Utili" in cui vengono accantonate tutte le plusvalenze nette eventualmente realizzate con riferimento alle attività della gestione separata "HelviPower". Per ogni periodo di calcolo del rendimento la Società, nel miglior interesse degli Assicurati e nel rispetto di quanto previsto dal citato Regolamento, stabilisce l'eventuale quota di Fondo Utili che va ad incrementare il risultato finanziario della gestione separata di cui al precedente Art. 3.

Il Fondo Utili concorre interamente alla determinazione del rendimento della gestione separata entro il tempo massimo di otto anni dalla data in cui le plusvalenze nette realizzate vengono accantonate. Lo stesso ha natura di riserva matematica, e confluisce tra le risorse della gestione separata.

Art. 5 - Verifica contabile della gestione separata

La gestione separata "HelviPower" è annualmente sottoposta a verifica da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.

In particolare, sono verificati la corretta valutazione delle attività attribuite alla gestione, il rendimento annuo della gestione quale descritto al precedente articolo 3 e l'adeguatezza dell'ammontare delle riserve matematiche.

In occasione della verifica annuale relativa al periodo di osservazione, la Società di Revisione di cui sopra verifica anche tutti gli altri 11 rendimenti annui calcolati nei periodi non coincidenti con il periodo di osservazione.

Art. 6 - Fusione/Scissione della gestione separata

La Società, qualora ne ravvisasse l'opportunità, per perseguire l'interesse dei Contraenti e in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali o di adeguatezza dimensionale della gestione, potrà procedere alla fusione o scissione della gestione "HelviPower" con una o più gestioni istituite dalla Società aventi analoghe caratteristiche ed omogenee politiche di investimento.

In tal caso, la Società provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per i Contraenti, le relative attività finanziarie della gestione "HelviPower" presso la gestione derivante dall'operazione di fusione o scissione, dandone preventiva comunicazione ai Contraenti e, qualora sia necessario redigere un nuovo Regolamento, copia dello stesso.

Art. 7 - Eventuali modifiche

La Società si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti della normativa primaria e secondaria oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per gli Assicurati.